

# Confindustria illustra la ricetta del nuovo sviluppo imprenditoriale

# L'aggregazione contro la crisi

## *Unite, le aziende possono battere la concorrenza*

CITTA' DI CASTELLO - Parola d'ordine, aggregazione. La crisi si combatte unendo le forze e le specificità, non certo marciando in solitaria. Lo hanno dimostrato recentemente alcune aziende del settore della meccanica agricola nel corso di una missione commerciale in India organizzata dal Centro Estero dell'Umbria con il supporto di Umbria Export, la struttura promossa da Confindustria Perugia per l'internazionalizzazione del sistema produttivo locale.

Circa trenta imprenditori tifernati hanno avuto modo di conoscere su quali e quanti strumenti le imprese possono contare per promuovere nel mondo i propri prodotti e servizi. L'internazionalizzazione come volano di sviluppo per favorire e promuovere il sistema produttivo locale. Se ne è discusso anche in occasione dell'incontro organizzato dalla Sezione Alta Valle del Tevere di Confindustria Perugia che si è svolto nei giorni scorsi.

"Pur nelle difficoltà derivanti dalla situazione di crisi per il commercio mondiale - ha sottolineato il presidente della Sezione Alta Valle Fiorenzo Luchetti - siamo convinti che sia necessa-



**Mission** Sempre più frequenti i rapporti commerciali con l'estero

rio continuare a sostenere le imprese umbre nei loro percorsi di internazionalizzazione, cercando di reperire le risorse e gli strumenti necessari per garantire assistenza e servizi efficienti". E Luchetti, parlando proprio dell'esperienza asiatica delle imprese tifernate - ha puntato l'accento sull'aggre-

gazione. "E' necessario - ha detto - individuare forme di aggregazione tra aziende che operano, se non nello stesso comparto, almeno nella stessa filiera, in modo da promuovere l'intero sistema Umbria e non la singola azienda per dare ancora più forza alle nostre aziende rispetto alle concorrenti

estere". Tante le possibilità offerte dalle associazioni, a partire proprio da Confindustria, per far sì che le aziende operino più facilmente nei mercati esteri. Proprio il coordinatore di Umbria Export Enzo Faloci ha ricordato le più recenti iniziative programmate tra cui le recenti Country Presentation dedicate a paesi come l'Argentina, il Brasile, la Tunisia, gli Emirati arabi, la Cina e l'India le cui economie stanno rapidamente emergendo. Inoltre, si è parlato della costante collaborazione con il Centro Estero dell'Umbria e dei contributi che esso mette a disposizione per la partecipazione a fiere internazionali all'estero e per favorire la penetrazione delle imprese umbre sui mercati internazionali e, del successo del progetto denominato "Ambasciatori dell'Umbria in Centro e sud America". Proprio grazie a questa iniziativa - realizzata insieme alla Camera di Commercio di Perugia - recentemente ha fatto visita in Umbria una delegazione costituita da venti imprenditori argentini che hanno incontrato oltre 120 operatori locali preventivamente selezionati per avviare relazioni di tipo economico e commerciale.

